

### DELIBERAZIONE N° XI / 4424

Seduta del 17/03/2021

Presidente ATTILIO FONTANA

Assessori regionali LETIZIA MORATTI Vice Presidente

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO RICCARDO DE CORATO

MELANIA DE NICHILO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

**GUIDO GUIDESI** 

**ALESSANDRA LOCATELLI** 

LARA MAGONI

ALESSANDRO MATTINZOLI

FABIO ROLFI FABRIZIO SALA MASSIMO SERTORI CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Raffaele Cattaneo

### Oggetto

Criteri per l'assegnazione a enti non profit di Contributi a fondo perduto per l'acquisto Di attrezzature strumentali funzionali al recupero ed alla distribuzione dei prodotti alimentari invenduti ai fini di solidarieta' sociale in attuazione del programma regionale di Gestione dei rifiuti (p.r.g.r.) approvato con d.g.r. 1990 del 20/06/2014

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Mario Nova

Il Dirigente Elisabetta Confalonieri

L'atto si compone di 9 pagine di cui 3 pagine di allegati parte integrante



## Regione Lombardia

VISTI:

la Direttiva 2008/98/CE del 19 novembre 2008 che:

- all'art. 4, stabilisce un ordine di priorità da rispettare nella gestione dei rifiuti ed, in particolare, colloca al primo posto le iniziative di prevenzione al fine di conseguire una minore produzione dei rifiuti;
- al comma 2 bis dell'art 29 stabilisce che gli Stati membri adottano programmi specifici di prevenzione dei rifiuti alimentari nell'ambito dei propri programmi di prevenzione dei rifiuti;
- la Risoluzione del Parlamento Europeo del 19 gennaio 2012 su "come evitare lo spreco di alimenti: strategie per migliorare l'efficienza della catena alimentare nell'UE" che assume quale obiettivo di lungo periodo la riduzione degli sprechi alimentari del 50% entro il 2025 (punto 3 della Risoluzione);
- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., che al comma 3 lettera r) dell'art 199 prevede che i programmi regionali di gestioni dei rifiuti prevedono un programma di prevenzione della produzione dei rifiuti, elaborato sulla base del programma nazionale di prevenzione dei rifiuti di cui all'art. 180, che descriva le misure di prevenzione esistenti e fissi ulteriori misure adeguate anche per la riduzione dei rifiuti alimentari nella produzione primaria, nella trasformazione e nella fabbricazione e nel consumo;
- il Programma Nazionale di Prevenzione dei rifiuti (PNPR), approvato con Dec. Dirett. Min. Amb. del 07 ottobre 2013 il quale prevede specifici obiettivi di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti;
- il Piano Nazionale di Prevenzione dello Spreco Alimentare (PINPAS), che rappresenta un piano attuativo del PNPR, in particolare, rispetto a quanto previsto per la riduzione della produzione dei rifiuti alimentari;
- la Legge 19 agosto 2016, n. 166 che ha come finalità quella di ridurre gli sprechi alimentare per ciascuna delle fasi di produzione, trasformazione e somministrazione di prodotti alimentari, farmaceutici e di altri prodotti;
- la L.R. 12 dicembre 2003, n. 26, "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche", in particolare gli art. 1 e 19 i quali stabiliscono che la Regione persegue la riduzione della quantità dei rifiuti prodotti nonché l'effettivo recupero di materia e definisce i criteri in base ai quali attuare la valorizzazione della risorsa rifiuto mediante politiche di riduzione della produzione e di massimizzazione del recupero;
- la L.R. 11 dicembre 2006, n. 25, "Politiche regionali di intervento contro la



# Regione Lombardia

povertà attraverso la promozione dell'attività di recupero e distribuzione dei prodotti alimentari ai fini di solidarietà sociale" ed i relativi provvedimenti attuativi;

- la L.R. 6 novembre 2015, n 34 che stabilisce che Regione Lombardia sostiene e promuove politiche di contrasto alla povertà alimentare e assume quale obiettivo di lungo periodo la riduzione degli sprechi alimentari del cinquanta per cento entro il 2025;
- il Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche della Regione Lombardia (P.R.G.R), approvato con D.G.R. n. 1990/2014, del quale il Piano Regionale di Prevenzione dei Rifiuti è parte integrante e fissa specifici obiettivi di prevenzione e riduzione della riduzione e produzione dei rifiuti;
- il Protocollo d'Intesa relativo al progetto "Reti territoriali virtuose contro lo spreco alimentare" sottoscritto da 16 Comuni, 9 marchi della Grande Distribuzione Organizzata, 11 Enti non profit, 10 Associazioni dei Consumatori e Federdistribuzione, approvato con D.G.R. n. X/3908 del 24 luglio 2015 con lo scopo di ridurre la produzione dei rifiuti organici favorendo la devoluzione dell'invenduto presso le catene della Grande Distribuzione Organizzata;
- la "Linea guida igienico-sanitaria regionale per il recupero del cibo al fine di solidarietà sociale" approvata con D.G.R. n X/6616 del 19 maggio 2017, con lo scopo di fornire indicazioni pratiche e mirate utili per facilitare il recupero e la distribuzione degli alimenti a fini di solidarietà sociale;
- la DGR N. 6973 del 31/07/2017 "Determinazione in ordine alla promozione dell'attività di recupero e distribuzione dei prodotti alimentari ai fini della solidarietà sociale: anno 2017/2018" con la quale sono stati tra l'altro approvati i requisiti soggettivi e i requisiti tecnico organizzati degli enti no profit che si occupano dell'attività di recupero e distribuzione dei prodotti alimentari ai fini di solidarietà sociale ex legge 25/2006, con la finalità di garantire ad un maggiore numero di soggetti di accedere alle risorse utilizzabili per il recupero delle eccedenze, potenziando il concetto di rete e territorialità, necessario a garantire l'integrazione tra enti diversi:
- la DGR N° XI/1512 del 08/04/2019 di avvio del procedimento dell'aggiornamento della pianificazione regionali per la gestione dei rifiuti, costituita dall'Atto di Indirizzi e dal Programma di gestione dei rifiuti, comprensivo del programma di bonifiche della aree inquinate;
- la DCR n° 980 del 21/01/2020 di approvazione dell'Atto di indirizzi, ai sensi



del comma 3 dell'articolo 19 della I.r. 12 dicembre 2003, n. 26 in materia di programmazione della gestione dei rifiuti e delle bonifiche "piano verso l'economia circolare";

VISTI in particolare gli esiti dello studio condotto nell'ambito del progetto "Reti territoriali virtuose contro lo spreco alimentare" dall'Università Cattolica di Milano, facente parte del gruppo di lavoro di Fondazione Lombardia per l'Ambiente, che hanno permesso di constatare che beni di valore commerciale nullo (invenduti), che comportano oneri economici ed impatti ambientali se smaltiti come rifiuto, acquisiscono, attraverso la donazione agli Enti non profit, un valore sociale misurabile che è multiplo del valore commerciale nominale. Gli studi hanno altresì evidenziato che la devoluzione di alimenti freschi è spesso limitata dai costi aggiuntivi a cui gli Enti non profit devono far fronte per il rispetto della corretta gestione sanitaria del cibo;

**DATO ATTO** che l'Atto di Indirizzi, approvato con DGR 980/2021, stabilisce che l'aggiornamento del Programma regionale di gestione dei rifiuti dovrà essere aggiornato secondo le indicazioni dalle nuove direttive comunitarie sull'economia circolare e in particolare dovrà essere integrato da un apposito Programma di prevenzione dei rifiuti alimentari prevedendo specifici obiettivi e misure;

**RITENUTO** pertanto di procedere alla concessione agli Enti non profit, di contributi a fondo perduto per l'acquisto di attrezzature strumentali, beni e applicativi funzionali al recupero ed alla distribuzione dei prodotti alimentari ai fini di solidarietà sociale:

**DATO ATTO** che i destinatari dei contributi di cui al presente provvedimento sono gli Enti non profit che si occupano dell'attività di recupero e distribuzione dei prodotti alimentari ai fini di solidarietà sociale, aventi i requisiti determinati dalla d.g.r. 6973 del 31/07/2017;

**ATTESO** che gli uffici competenti hanno definito i "Criteri per l'assegnazione di contributi a Enti non profit per l'acquisto di attrezzature strumentali funzionali al recupero ed alla distribuzione dei prodotti alimentari ai fini di solidarietà sociale" in attuazione del P.R.G.R. approvato con d.g.r. n. 1990 del 20/06/2014 e dell'Atto di Indirizzi approvato con d.c.r 980/2020 come da "Scheda tipo" di cui all'Allegato A parte integrante della presente deliberazione;



### **RITENUTO:**

- di determinare la dotazione finanziaria complessiva del bando nell'importo di € 1.000.000,00 e che tale spesa debba essere imputata al capitolo di bilancio 12873;
- di stabilire che l'intervento possa essere oggetto di rifinanziamento anche negli anni successivi;

**RILEVATO** che con il presente provvedimento non si intendono concedere agevolazioni per l'acquisto di beni che interessano, anche solo in parte e indirettamente, l'attività economica del soggetto beneficiario, come definita nella Comunicazione sulla nozione di aiuto della Commissione Europea 2016/C 262/01 punto 2 "Nozione di impresa e attività economica" e pertanto l'intervento non rileva ai fini dell'applicazione della disciplina sugli Aiuti di Stato;

**RITENUTO** di demandare al dirigente della U.O. Economia Circolare, Usi della Materia e Bonifiche l'emanazione del provvedimento di approvazione del "Bando per l'assegnazione a enti non profit di contributi a fondo perduto per l'acquisto di attrezzature strumentali funzionali al recupero ed alla distribuzione dei prodotti alimentari ai fini di solidarietà sociale";

**VISTA** la D.G.R. n. 3238 del 16 Giugno 2020 avente ad oggetto "Semplificazione dei bandi: nuove disposizioni e funzionalità della piattaforma bandi online";

**VISTA** la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;

**VISTO** il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 64/2018 e pubblicato sul BURL del 28 luglio 2018, ed in particolare il punto 190.Ter.09.03 "Sviluppo dell'economia circolare per ridurre la produzione di rifiuti e per il loro riutilizzo" come aggiornato con d.g.r. n. 3748 del 30/10/2020;

**RITENUTO** di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, nonché sul sito istituzionale di Regione Lombardia;

**RITENUTO** altresì di provvedere alla pubblicazione delle informazioni riguardanti la concessione dei contributi ai sensi dell'artt. 26-27 D.Lgs. 33/2013;



VISTA i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

#### **DELIBERA**

- di approvare i "criteri per l'assegnazione a enti non profit di contributi a fondo perduto per l'acquisto di attrezzature strumentali funzionali al recupero ed alla distribuzione dei prodotti alimentari invenduti ai fini di solidarietà sociale "come da "Scheda tipo" di cui all'Allegato A parte integrante della presente delibera;
- 2. di dare atto che gli oneri finanziari trovano copertura per l'importo di € 1.000.000,00 al capitolo di bilancio 12873, per l'anno 2021 del bilancio 2021-2023;
- 3. di demandare al dirigente della U.O. Economia Circolare, Usi della Materia e Bonifiche l'emanazione del provvedimento di approvazione del "Bando per l'assegnazione a enti non profit di contributi a fondo perduto per l'acquisto di attrezzature strumentali funzionali al recupero ed alla distribuzione dei prodotti alimentari ai fini di solidarietà sociale in attuazione del P.R.G.R., nonché tutti gli atti conseguenti";
- 4. di dare mandato al dirigente competente per la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge